



PIANO INDUSTRIALE: “PIENONE” ALLE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI, RIPRENDE LA TRATTATIVA. FACCIAMO IL PUNTO

Dopo il confronto con i lavoratori, che ci ha portato nelle principali piazze a presentare il Piano Industriale del Gruppo per valutarne insieme contenuti, criticità e per raccogliere suggerimenti e definire la migliore strategia negoziale, **la trattativa è ripresa** e si accinge ad entrare nel “vivo”.

Il **percorso assembleare**, per il momento, ha interessato solo le realtà territoriali principali ma è riuscito a **coinvolgere diverse migliaia di lavoratori**, che hanno colto la **portata epocale dei cambiamenti** che ci attendono e dei **rischi** di una riorganizzazione tanto importante.

La fase iniziale del confronto con l’Azienda è stata caratterizzata da una serie di incontri nei quali abbiamo cercato di acquisire tutte le informazioni utili a discutere in maniera compiuta e complessiva delle **principali questioni** e delle **ricadute sul Personale** rivenienti dal Piano, in particolare:

- la **nuova organizzazione della Banca unica**;
- l’**armonizzazione/revisione di tutta la contrattazione di secondo livello in tutte le aziende** del Gruppo.

I **dati** finora forniti dall’azienda **non sono ancora completi** e non ci permettono di valutare complessivamente le ricadute e gli effetti della riorganizzazione e del processo di armonizzazione/revisione contrattuale, che UBI intende realizzare dopo l’esplicita e formale dichiarazione dell’**inapplicabilità di tutta la contrattazione di secondo livello dal 1° luglio 2017, in carenza di una nuova disciplina**.

Le **questioni** in discussione sono **differenti** ma **fortemente correlate tra loro**: la creazione della **Banca unica** produrrà processi di **mobilità territoriale e professionale** e dovrà trovare una sua dimensione e regolazione nella contrattazione di secondo livello e nella **disciplina della mobilità**, oltre che in una **differente organizzazione del lavoro** che privilegi lo **spostamento del lavoro a quella delle persone e che tuteli autonomia e professionalità nell’ambito delle strutture che si andranno a costituire**. La **revisione della contrattazione di secondo livello** deve, a sua volta, essere **un’opportunità per TUTTI e necessita l’individuazione di soluzioni equilibrate**.

Pertanto sarà importante **fare un’analisi complessiva** della proposta aziendale e **valutare le garanzie** che UBI darà ai 17.000 lavoratori, che sono il **motore di questa azienda** e che, come sempre, possono **fare la differenza** rispetto agli altri istituti di credito e permettere di affrontare le sfide che ci attendono con serenità.

QUALI LE NOSTRE PRINCIPALI RICHIESTE?

- verifica puntuale quantitativa e qualitativa delle Macroaree per conoscere come l'Azienda intenderà distribuire organici e lavorazioni;
- rinnovo delle **garanzie di Ubiss** in scadenza;
- **garanzie occupazionali per TUTTI i lavoratori del Gruppo, con impegno di UBI a non ricorrere a esternalizzazioni/cessioni (filiali, rami d'azienda) o vendita di pacchetti societari;**
- **garanzie sul mantenimento del trattamento economico** in essere per tutti i lavoratori;
- individuazione di **soluzioni equilibrate/compensative a fronte della revisione della contrattazione di secondo livello**, dopo una complessiva valutazione delle sue ricadute nelle singole realtà aziendali;
- definizione di un **Protocollo Sociale** che disciplini diverse materie e specifici principi e regole di comportamento (RLS, smart working, clima aziendale e pressioni commerciali, diritto alla disconnessione...) con l'istituzione di un tavolo permanente di confronto;
- per i colleghi di Prestitalia estensione del nuovo Contratto Aziendale Integrativo di Gruppo ed applicazione del CCNL del Credito senza penalizzazioni economiche-normative;
- **"Pacchetto giovani"** con risposte contrattuali specifiche per i giovani, per esempio in materia di previdenza complementare e acquisto della casa primaria.

Al momento il **Gruppo ci ha formulato alcune proposte** in merito a:

- **condizioni bancarie** dei dipendenti (aperture di credito, mutuo acquisto casa primaria, prestito chirografario, *etc*);
- **revisione/armonizzazione di alcune voci della contrattazione** di secondo livello;
- piano d'incentivazione all'**esodo volontario** e **Social Day 2017**.

La materia relativa alle condizioni bancarie dei dipendenti è stata già oggetto di analisi e approfondimento da parte del tavolo sindacale e il confronto su tale aspetto proseguirà nei prossimi incontri.

La **revisione/armonizzazione della contrattazione di secondo livello**, per ora, si è concentrata sui seguenti istituti: buoni pasto, rimborsi chilometrici, mobilità, premi di fedeltà, borse di studio a favore dei lavoratori studenti, anticipazione TFR, indennità (turni/rischio/sostituzione), gestione presenze/assenze, ferma restando per gli altri istituti in essere nelle singole Aziende **l'applicazione di tutta l'attuale disciplina aziendale nel periodo transitorio** (fino al 30 giugno 2017). Anche su questi temi il confronto proseguirà nei prossimi incontri.

Il piano d'incentivazione all'**esodo VOLONTARIO** prevede **600 uscite** che l'azienda vorrebbe ripartire nelle diverse aziende, per le seguenti **entità**:

UBI-UBI ACADEMY: 80, UBIS: 90, BBS: 85, BPA:40, BPB:90, BPCI:40, BRE:40, BVC:15, CARIME:105, ALTRE SOCIETA':15.

Di seguito la tabella con i bacini dei lavoratori potenzialmente interessati:

forza-lavoro	Finestra aperta	2017 (*)	2018 (*)	2019 (*)	2020 (*)	2021 (*)	Parziale 2016-2021	2022 (*)	TOTALE 2016-2022
UBI - UBI Academy	3	5	7	3	35	47	100	44	144
UBIS	12	13	14	11	64	64	178	101	279
Ubi - Ubiss (Academy)	15	18	21	14	99	111	278	145	423
BBS	10	11	18	8	64	68	179	89	268
BPA	1	2	8	6	28	34	79	55	134
BPB	10	5	24	16	79	68	202	88	290
BPCI	2		6	8	30	35	81	58	139
BRE	4		7	4	32	40	87	46	133
BVC	1	1	1	2	10	5	20	4	24
CARIME	10	22	17	11	71	79	210	95	305
Banche	38	41	81	55	314	329	858	435	1.293
Altre Società	2	1	2	3	4	7	19	8	27
Gruppo UBI	55	60	104	72	417	447	1.155	588	1.743

(*) I numeri indicati in ogni singolo anno comprendono anche le possibili cessazioni al 1° gennaio dell'anno successivo

forza-lavoro	Finestra aperta	2017 (*)	2018 (*)	2019 (*)	2020 (*)	2021 (*)	Parziale 2016-2021	2022 (*)	TOTALE 2016-2022
IW Bank	2		1	1	2	1	7	1	8
Prestialia				1		2	3	1	4
UBI Pramerica		1		1			2	2	4
UBI Leasing			1		2	2	5	1	6
UBI Factor						2	2	3	5
Altre Società	2	1	2	3	4	7	19	8	27

La graduatoria di uscita dei 600 colleghi non sarà di Gruppo, ma per singola azienda, ferma restando la **possibilità che le richieste eccedenti tali entità possano essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative e produttive del Gruppo.**

Riteniamo fondamentale raggiungere un'intesa complessiva che offra garanzie soddisfacenti e dia risposte concrete alle tante problematiche evidenziate, senza la quale non ci potranno essere le condizioni per attivare il piano di esodo.

Infine abbiamo ribadito le nostre **preoccupazioni** per le "voci" su **possibili aggregazioni** che potrebbero rappresentare ulteriori problematiche in termini di occupazione e mobilità territoriale, in particolare se realizzate su territori sui quali **siamo già capillarmente presenti.**

Invitiamo il Gruppo UBI a continuare a **valorizzare l'attuale sistema di relazioni sindacali**, un modello di innovazione per il settore e un laboratorio partecipativo, e **porre fondamenta solide su cui edificare il proprio futuro e quello delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo.**

Bergamo, 26 ottobre 2016

Coordinamenti di Gruppo
Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Sinfub Ugl Uilca-Uil Unisin